

COVID, FEDERCUOCHI: “ASSURDO RIAPRIRE CINEMA E TEATRI E NON RISTORANTI A CENA”

3 Marzo 2021



ROMA – “Ci chiediamo con quale criterio si decide di riaprire cinema e teatri ma non i ristoranti a cena”.

Questo il commento di Federcuochi al nuovo Dpcm che consentirebbe la riapertura di cinema e teatri a partire dal prossimo 27 marzo: “Secondo gli ultimi dpcm – si legge in una nota – i ristoranti sarebbero quindi luoghi sicuri a pranzo ma non a cena. È davvero una decisione assurda”.

“Siamo naturalmente lieti – continua la nota – che cinema e teatri possano riaprire ma le misure di prevenzione applicate in quelle strutture non sono certamente più efficaci di quanto lo siano quelle imposte alla ristorazione. Quale sarebbe quindi il criterio che consente la loro riapertura mentre continua a perdurare la chiusura serale per i ristoranti? Chiusura che – sottolinea – ha provocato la perdita di centinaia di migliaia di posti di lavoro e vari miliardi di euro in danni economici all'intero comparto, con gravi ripercussioni su tutta la filiera agroalimentare. Il mondo della ristorazione sta crollando sotto i colpi della pandemia, facciamo appello al governo affinché non ci abbandoni e non lasci in questa drammatica agonia una tra le principali voci di bilancio del nostro Paese”.